

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
PER LO STUDIO VOLTO A COMPLETARE IL RILIEVO E LA MODELLAZIONE
DIGITALE DEI SISTEMI FOGNARI DI DRENAGGIO URBANO FINALIZZATI AD
INDIVIDUARE INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E GESTIONALI PER LA
RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ALL'INTERNO DEI CENTRI ABITATI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

TRA

la Provincia di Ravenna, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo, ATERSIR, Hera S.p.A., Ravenna Holding S.p.A., CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale Imola, TE.AM. Lugo, Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A, il Consorzio di Bonifica della Romagna, il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, l'ADBPO, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, di seguito tutte indistintamente denominate singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti", ciascuna in persona del legale rappresentante o delegato alla sottoscrizione.

Premesso che:

- a) le variazioni dei regimi pluviometrici conseguenti alle mutate condizioni climatiche unitamente alle trasformazioni urbane degli ultimi decenni inducono maggiori sollecitazioni sui sistemi di drenaggio urbano rispetto a quelle per le quali tali infrastrutture sono state nel passato progettate e costruite;
- b) anche i corpi idrici ricettori delle acque veicolate da tali sistemi risultano fortemente sollecitati dalle nuove condizioni meteorologiche, contribuendo a peggiorare la funzionalità dei sistemi di drenaggio urbano per concomitanti livelli idrici nelle sezioni di scarico che ostacolano il deflusso delle acque di origine meteorica raccolte in ambito urbano;
- c) i sistemi di drenaggio urbano risultano talvolta chiamati a veicolare acque "parassite" di altra provenienza rispetto a quelle generate dalle acque meteoriche cadute nei bacini drenanti propri;
- d) quanto avanti richiamato si traduce periodicamente e con diversa magnitudo in condizioni di superamento dell'ufficiosità idraulica delle reti e degli impianti di drenaggio urbano, con conseguenti allagamenti delle sedi stradali e delle proprietà private che possono generare danni alle cose e rischi per la pubblica incolumità;
- e) le Parti hanno condiviso la necessità di verificare le effettive condizioni di funzionalità delle infrastrutture esistenti in relazione alle attuali condizioni di sollecitazione e, conseguentemente:

- caratterizzare le situazioni di criticità
 - individuare gli interventi più efficaci, di tipo infrastrutturale e/o gestionale, che consentano di ridurre gli effetti di tali criticità e le condizioni di rischio;
- f) per effettuare le necessarie verifiche e proporre conseguentemente gli interventi di mitigazione più opportuni è necessario sviluppare e/o completare un salto di scala nella conoscenza di questi sistemi attraverso attività di:
- rilievo piano-altimetrico e dimensionale delle reti
 - misure di livelli e portate idrauliche in alcune sezioni significative delle reti in concomitanza di eventi meteorologici intensi
 - costruzione e taratura di modelli idraulici che consentano di simulare le condizioni di funzionamento e di *default* di questi sistemi sia nelle loro configurazioni attuali, sia in seguito ad ipotetici interventi di tipo infrastrutturale e/o gestionale;
- g) Hera S.p.A., attuale gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale di Ravenna in forza della convenzione sottoscritta con ATO 7- Ravenna in data 01/01/2005 con scadenza 31/12/2028, ha le competenze professionali e gli strumenti tecnologici per sviluppare le attività necessarie prima richiamate;
- h) per lo sviluppo di tali attività potrebbero risultare necessarie alcune informazioni di tipo territoriale e gestionale che non sono oggi nella diretta e/o completa disponibilità di Hera S.p.A.
- i) per quanto consentito dal loro ruolo istituzionale e/o aziendale, le Parti:
- intendono rendere disponibili le informazioni in loro possesso, concordando i più opportuni tempi e le più efficaci modalità di messa a disposizione
 - intendono favorire in massimo grado il reperimento anche presso Terzi di ulteriori dati e informazioni che dovessero risultare necessari ad effettuare le migliori valutazioni possibili;
- j) l'obiettivo perseguito dalle Parti è di pubblico interesse sia per l'afferenza a servizi pubblici essenziali - quale il Servizio Idrico Integrato e il servizio di drenaggio urbano - sia in quanto afferente a tematiche di assoluto e preminente interesse pubblico, quali la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici, oggetto dei più recenti provvedimenti normativi, nonché del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- k) l'accordo non ha finalità industriali e commerciali, ma di cooperazione tra le Parti ed è quindi sorretto da sole esigenze e ragioni di pubblico interesse.

Tale Protocollo di cui si condivide la volontà di adesione è finalizzato a migliorare la funzionalità idraulica e ridurre i rischi legati ai sistemi di drenaggio urbano, tenuto conto anche degli effetti dei cambiamenti climatici e dell'urbanizzazione.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti convengono e sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (nel seguito indicato semplicemente con Protocollo), nonché canone interpretativo dell'effettiva volontà delle Parti.

Art. 2

Definizioni

Limitatamente ai contenuti del presente Protocollo, le Parti riconoscono la validità delle seguenti definizioni:

- *Servizio Idrico Integrato*: è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali; include anche:
 - a) la realizzazione di allacciamenti idrici e fognari, che consistono nelle condotte idriche e fognarie derivate dalla principale e dedicate al servizio di uno o più utenti; include l'installazione dei relativi accessori, le separazioni di rete, la rimozione dei punti presa, la realizzazione di pozzetti di derivazione;
 - b) le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), incluse la pulizia e la manutenzione delle caditoie stradali; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove non già incluse nel Servizio Idrico Integrato alla data di pubblicazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR, dette attività possono essere incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato";
 - c) lo svolgimento di prestazioni e servizi accessori conto utenti, come l'attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, la trasformazione d'uso, le volture, i subentri, la preparazione di preventivi, le letture una tantum, i sopralluoghi e le verifiche;
 - d) il trasporto e la vendita di acqua con autobotte o altri mezzi su gomma in caso di situazioni emergenziali.
- *Ente di governo dell'ambito*: è il soggetto competente all'affidamento del servizio e alla predisposizione della tariffa ai sensi dell'articolo 154 comma 4 del d.lgs. 152/06; in particolare, per la Regione Emilia-Romagna, si identifica con l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti istituita con la Legge Regionale n. 23/2011;
- *Gestore del Servizio Idrico Integrato*: è il soggetto che gestisce il Servizio Idrico Integrato ovvero

ciascuno dei singoli servizi che lo compongono in virtù di qualunque forma di titolo autorizzativo e con qualunque forma giuridica in un determinato territorio, in particolare, per l'ambito territoriale della Provincia di Ravenna, si identifica con Hera S.p.A.;

- *Programma degli interventi*: a norma dell'articolo 149, comma 3, del D. Lgs. 152/06, è il documento, approvato dall'Ente di governo dell'ambito, che individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza. Il Programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla pianificazione regionale;
- *Agglomerato*: l'area in cui la popolazione, ovvero le attività produttive, sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile, sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o verso un punto di recapito finale; in particolare, per gli agglomerati della Regione Emilia-Romagna si rimanda a quanto specificato nella Delibera di Giunta Regionale 201/2016 e s.m.i.
- *Sistema di drenaggio urbano*: insieme di infrastrutture costituito da reti fognarie e relativi impianti e dispositivi accessori finalizzato alla raccolta e al veicolamento di acque di origine meteorica proprie dei bacini drenanti le cui aree risultano comprese all'interno degli agglomerati.

Art. 3

Oggetto e finalità

Il presente Protocollo ha per oggetto lo sviluppo delle attività finalizzate a verificare le condizioni di funzionalità idraulica dei sistemi di drenaggio urbano all'interno degli agglomerati della provincia di Ravenna, nonché di individuare eventuali interventi infrastrutturali e gestionali che consentano di migliorare le attuali condizioni di funzionalità idraulica e ridurre le condizioni di rischio.

Il presente Protocollo intende agevolare le azioni di coordinamento fra le Parti, al fine di perseguire i migliori livelli qualitativi e di efficacia per lo sviluppo delle attività di cui trattasi.

Art. 4

Attività

Le Parti concordano di sviluppare le attività descritte nel Piano delle Attività, allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 5

Comitato di Coordinamento

È costituito un Comitato di Coordinamento, composto da un rappresentante designato da ciascuna Parte che potrà essere sostituito occasionalmente da un proprio delegato. Entro 15 giorni dall'ultima sottoscrizione del Protocollo, ciascuna Parte comunicherà alle altre Parti il nominativo e il/i riferimento/i

di contatto del proprio rappresentante. Ciascuna Parte, in relazione a specifiche esigenze tecniche, potrà fare partecipare al Comitato di Coordinamento altri soggetti tecnici che si limiteranno a riferire sui profili di competenza ove richiesto.

Il Comitato di Coordinamento ha il compito di:

- definire e approvare, ciascuno per la parte di propria competenza, indirizzi comuni a tutte le Parti per lo svolgimento delle attività nonché il relativo Piano delle Attività, fissando obiettivi e tempistiche;
- monitorare l'avanzamento finanziario-operativo e i risultati delle attività;
- assumere eventuali azioni correttive;
- validare gli elaborati per specifica competenza.

Il Comitato di Coordinamento si riunisce, anche telematicamente, su convocazione della Provincia di Ravenna, in relazione alle esigenze delle proprie funzioni.

Qualora, nel corso della validità del Protocollo, dovessero evidenziarsi condizioni che obblighino a variare significativamente il Piano delle Attività, le Parti concorderanno le modifiche e/o integrazioni, aggiornando per quanto necessario l'Allegato A. Variazioni minori del Piano delle Attività comunque comunicate e concordate fra le Parti non daranno luogo a modifiche dell'Allegato A.

Art. 6 Elaborati

I documenti prodotti in esecuzione del Protocollo d'Intesa saranno validati dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 5.

Fatto salvo quanto appresso specificato per i rilievi delle reti fognarie, i documenti saranno resi disponibili ai firmatari del Protocollo d'Intesa dopo la validazione da parte del Comitato di Coordinamento, anche mediante l'aggiornamento dei dati caricati sul Sistema Informativo regionale del Servizio Idrico Integrato istituito con DGRER 2087 del 14/12/2015 e aggiornata con DGRER 871 del 16/06/2017.

In termini generali, tutti i documenti saranno resi disponibili in formato elettronico. Gli esiti dei rilievi effettuati sulle reti fognarie:

- saranno resi disponibili in formato cartografico (*shapefile* o similare)
- potranno essere resi disponibili anche in forma provvisoria e per le vie brevi prima della loro validazione per eventuali verifiche preliminari.

Art. 7 Costi e rapporti economici

L'attività oggetto del presente Protocollo avverrà in collaborazione tra le Parti ed è quindi esclusa la natura corrispettiva del Protocollo.

Ciascuna Parte partecipante sosterrà gli eventuali costi per le attività di propria competenza connessi con l'esecuzione del Protocollo.

Alla data di sottoscrizione del Protocollo, il costo complessivo delle attività prevedibili di rilievo, misura e modellazione si può stimare in circa 1.600.000,00 € (unmilione seicentomila/00 euro).

Tale valore deriva prevalentemente da stime parametriche per le attività di rilievo e misura indicate nell'Allegato A e presenta inevitabili alea che risultano proporzionalmente maggiori per la quota parte di stime relative ai sistemi di drenaggio urbano per i quali risulta minore il livello di conoscenza iniziale come indicato nell'Allegato A.

Le Parti riconoscono che il costo complessivo sopra rappresentato è da intendersi indicativo e che potrà variare, in più o in meno, in relazione agli approfondimenti che saranno effettuati in corso di attività e/o per maggiori o minori complessità emergenti in fase esecutiva.

Qualora si dovessero evidenziare significative variazioni in aumento del costo complessivo sopra indicato, il Comitato di Coordinamento analizzerà le motivazioni e, in relazione allo stato d'avanzamento delle attività, deciderà in merito alla chiusura o alla prosecuzione delle attività.

Al netto dei contributi pubblici già disponibili o che si dovessero rendere disponibili nel corso di validità del Protocollo, i costi sostenuti da Hera S.p.A. saranno coperti da tariffa del Servizio Idrico Integrato attraverso apposita previsione nel Programma degli interventi dell'Ambito Provinciale di Ravenna nella misura massima di 1.600.000,00€ (unmilione seicentomila/00 euro), fatte salve ulteriori esigenze e condizioni non attualmente individuabili e debitamente motivate dal gestore. In ogni caso i costi derivanti dal presente Protocollo potranno essere inseriti nel Programma Operativo degli Interventi solamente in conformità alla Regolamentazione ARERA.

Art. 8 **Validità e recesso**

Il presente Protocollo ha durata di 42 mesi decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione come specificata nel successivo art. 10. Dopo tale periodo, in assenza di proroghe, da concordarsi espressamente fra le parti, il Protocollo cessa completamente i suoi effetti.

Previa intesa fra le Parti e prima della sua scadenza, la validità del presente Protocollo potrà essere prorogata per i periodi ulteriori ritenuti necessari al compimento, parziale o integrale, delle finalità e attività di cui ai precedenti artt. 3 e 4.

Ciascuna Parte ha diritto di recesso motivato, con preavviso di almeno 6 mesi, fermo restando l'obbligo di portare a compimento gli impegni fino a quel momento assunti.

Art. 9 **Controversie**

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta agli organi giudiziari nella competente sede. Ai fini

del presente Protocollo, ciascuna delle Parti è domiciliata presso la propria sede legale indicata in epigrafe.

Art. 10 **Riservatezza**

Ciascuna Parte si rende garante che il personale da essa destinato allo svolgimento delle attività mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a tutte le informazioni ed i documenti dei quali verrà a conoscenza nell'ambito del presente Protocollo e a non farne usi diversi da quelli per i quali sono stati messi a disposizione, con la sola eccezione dei dati che devono essere pubblicati o resi noti alle Autorità di controllo per legge.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente protocollo di intesa non comporta trattamento di dati personali per conto del Titolare e che, quindi, non necessita di nomina di Responsabile esterno del Trattamento, secondo la normativa riguardante il trattamento dei dati personali e, in particolare, il GDPR 679/2016.

Relativamente ai dati personali necessari e funzionali al presente protocollo di intesa, le parti agiscono – ognuna per la parte di propria competenza – in qualità di Titolare autonomo del trattamento, nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del GDPR 679/2016, della normativa europea e nazionale, anche di natura regolamentare, nonché dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Qualunque iniziativa di comunicazione che riguardi le attività oggetto del presente Protocollo dovrà dare menzione del ruolo avuto dalle Parti nello sviluppo delle attività. Il nome, il marchio ed ogni segno distintivo di ciascuna delle Parti sono di proprietà esclusiva delle medesime e pertanto il presente Protocollo non costituisce in alcuna misura autorizzazione o licenza d'uso di essi.

Art. 11 **Sottoscrizione e data**

Il presente Protocollo è sottoscritto in forma digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale) in unico originale e si avrà per sottoscritto nella data risultante dall'ultima sottoscrizione digitale. Verrà sottoposto a registrazione solamente in caso d'uso ai sensi delle vigenti disposizioni, con spese a carico di chi vi procede.

Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972 e ss. che verrà assolta dalla società HERA S.p.A.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle Parti

per la Provincia di Ravenna

per il Comune di Alfonsine

per il Comune di Bagnacavallo

per il Comune di Bagnara di Romagna

per il Comune di Brisighella

per il Comune di Casola Valsenio

per il Comune di Castel Bolognese

per il Comune di Cervia

per il Comune di Conselice

per il Comune di Cotignola

per il Comune di Faenza

per il Comune di Fusignano

per il Comune di Lugo

per il Comune di Massa Lombarda

per il Comune di Ravenna

per il Comune di Riolo Terme

per il Comune di Russi

per il Comune di Sant'Agata sul Santerno

per il Comune di Solarolo

per ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

per Hera S.p.A.

per Ravenna Holding S.p.A.

per CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale Imola

per TE.AM. Lugo

per Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A,

per il Consorzio di Bonifica della Romagna

per il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

per ADBPO Autorità di Bacino del fiume Po

per Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna

per la Regione Emilia-Romagna

PIANO DELLE ATTIVITA'

Infrastrutture oggetto di indagine

Sistemi di drenaggio urbano costituiti da reti fognarie bianche e miste e relativi impianti e dispositivi accessori finalizzati alla raccolta e al veicolamento di acque di origine meteorica proprie dei bacini drenanti le cui aree risultano comprese all'interno degli agglomerati della provincia di Ravenna.

Obiettivi e attività

- Completare e affinare lo stato conoscitivo delle reti nei termini plano-altimetrici, dimensionali e di connessione (interna ed esterna)
- strutturare i modelli idraulici di base per ciascun bacino
- acquisire gli altri dati necessari sulle possibili condizioni iniziali e condizioni al contorno (ad es. condizioni di immissioni esterne e delle condizioni sui punti di scarico)
- effettuare le campagne di misure idrauliche necessarie alla calibrazione/taratura dei modelli
- effettuare le simulazioni sui modelli (analisi di funzionalità idraulica)
- rilevare le condizioni di scarsa funzionalità/officiosità idraulica
- individuare i più efficaci interventi di miglioramento della funzionalità e riduzione del rischio idraulico.

Fasi della modellazione e studio idraulico

Per la valutazione della risposta a sollecitazioni pluviometriche dei sistemi di drenaggio urbano, si ricorre alla costruzione di un modello matematico completo afflussi-deflussi.

Lo scopo che ci si prefigge è quello di evidenziare le criticità del sistema e di perseguirne una parziale e progressiva razionalizzazione attraverso interventi necessari al contenimento degli allagamenti e in generale delle situazioni di criticità.

La metodologia per arrivare alla costruzione dello strumento modellistico e dello studio si può articolare nei seguenti punti fondamentali:

- analisi delle informazioni disponibili per il sistema oggetto di studio
- reperimento delle informazioni mancanti
- creazione della rete digitale analisi e codifica degli afflussi in rete: portate meteoriche e portate nere, anche mediante campagne di monitoraggio
- calibrazione del modello con eventi reali
- simulazione della rete allo stato di fatto con eventi reali e di progetto e individuazione di punti critici

- formulazione delle ipotesi di intervento necessarie al superamento delle situazioni critiche
- simulazione degli interventi per quantificare il beneficio atteso
- completamento dello studio idraulico con mappatura prioritizzata delle linee di intervento.

Parte esecutrice e collaborazioni

Le attività sopra indicate saranno eseguite da Hera S.p.A. in quanto affidatario del servizio pubblico. Per lo sviluppo delle attività, sarà necessario acquisire dati e informazione nella disponibilità delle altre Parti, anche in relazione alle reti di drenaggio non ricomprese nel perimetro di gestione del sistema idrico integrato, che si impegnano a renderli disponibili con le modalità e con i tempi che saranno comunemente ritenuti più opportuni.

Ciascuna Parte, per quanto consentito dal proprio ruolo istituzionale e/o aziendale, favorirà in massimo grado il completo reperimento anche presso Terzi di ulteriori dati e informazioni che dovessero risultare necessari ad effettuare le migliori valutazioni possibili.

Descrizione sintetica dello stato delle conoscenze iniziali

AMBITO		STATO DI CONSISTENZA INFORMATIVA				ATTIVITA' IN CORSO E DA PROGRAMMARE	
Bacino	Comune	Dati topologici e caratteristici delle reti fognarie (per modellazione)	Dati per la taratura del modello (misure idrauliche)	Disponibilità modello idraulico	Studio idraulico e individuazione degli interventi	Attività in corso	Attività da programmare nell'ambito del Master Plan
Bacino DEP LUGO	CASTEL BOLOGNESE	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LUGO	SOLAROLO	PARZIALI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LUGO	BAGNARA DI ROMAGNA	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LUGO	SANT'AGATA SUL SANTERNO	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP CONSELICE	CONSELICE	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	COMPLETATO SU CAPOLUOGO	SVILUPPATO STUDIO POST EVENTI 2023 SU CAPOLUOGO. IN CORSO REALIZZAZIONE INTERVENTI.	MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LAVEZZOLA	CONSELICE	COMPLETI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP CONSELICE	LUGO	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP MARINA DI RAVENNA	RAVENNA	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP MASSA LOMBARDA	MASSA LOMBARDA	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP CERVIA	CERVIA	PARZIALI	NON DISPONIBILI	PARZIALE (solo reti nere)	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI BIANCA, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP BRISIGHELLA	BRISIGHELLA	PARZIALI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LUGO	COTIGNOLA	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP VOLTANA	LUGO	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	PARZIALE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP RUSSI	RUSSI	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP CALGHERIA	CASOLA VALSENI	PARZIALI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP BAGNACAVALLO	BAGNACAVALLO	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	PARZIALE (COMPLETO SU DATI NON SUFFICIENTI)	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LIDO DI CLASSE	RAVENNA	COMPLETI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP FOGNANO	BRISIGHELLA	PARZIALI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP RAVENNA	RAVENNA	PARZIALI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP ALFONSINE	ALFONSINE	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP FUSIGNANO	FUSIGNANO	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP VILLANOVA	BAGNACAVALLO	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO COMPLETO, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP RIOLO TERME	RIOLO TERME	PARZIALI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP RUSSI	RAVENNA	PARZIALI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE		RILIEVO DORSALI, MODELLAZIONE, MISURE IDRAULICHE, CALIBRAZIONE MODELLO E STUDIO
Bacino DEP LUGO	LUGO	NON SUFFICIENTI	NON DISPONIBILI	ASSENTE	NON DISPONIBILE	ID ATERSIR 2024RAHA0012 "STUDIO SISTEMA FOGNARIO LUGO". IN CORSO RILIEVO; PROGRAMMATE CAMPAGNA DI MISURA, MODELLAZIONE E STUDIO.	INTEGRAZIONE RISULTATI 2024RAHA0012 "STUDIO SISTEMA FOGNARIO LUGO" IN MASTERPLAN
Bacino DEP FORMELLINO	FAENZA	PARZIALI	NON DISPONIBILI	COMPLETO NON CALIBRATO	COMPLETATO	SVILUPPATO STUDIO POST EVENTI 2023. IN CORSO REALIZZAZIONE INTERVENTI. STUDIO IN PROGRESSIVO AFFINAMENTO CON RILIEVI LOCALIZZATI E MISURE, ANCHE NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUI "AQUAGREEN" DI IMMINENTE AVVIO	NESSUNA

Piano delle Attività



Finalizzazione Masterplan

Legenda

MIS	Campagna di misura portate
R	Campagna di rilievo reti
MOD	Costruzione modello idraulico
STUDIO	Redazione studio idraulico
	Finalizzazione Masterplan